

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Anno scolastico 2022/23

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE PLASTICHE e DISCIPLINE PITTORICHE
INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO

NOME COGNOME Naima De Persis

DISCIPLINA **Laboratorio della figurazione di pittura**

CLASSE 5 SEZIONE B INDIRIZZO Arti figurative/curvatura del plastico-pittorico

MODULO N.1 (macro modulo) LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE -PITTURA-	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica
COMPETENZA	Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale <ul style="list-style-type: none">• La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none">• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. COMPETENZE COMUNI <ul style="list-style-type: none">• Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. Comuni a tutti i licei artistici <ul style="list-style-type: none">• 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.• 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Indirizzo Arti figurative <ul style="list-style-type: none">• 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.• 2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse ● Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione. ● Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità ● Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità. <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione. ● Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità ● Sviluppare spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. ● Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità <p>COMPETENZE COMUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti. ● Sa contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti <p>Comune ai licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala ● Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala. <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. ● Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. ● Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici 	
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza approfondita delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali. 	<p>IN DAD</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza approfondita delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento nell'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche tradizionali e delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea ● Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico. ● Disegno dal vero anche del modello vivente <p>Verranno inoltre approfondite le conoscenze e i contenuti di Laboratorio della figurazione del secondo biennio</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento nell'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche tradizionali e delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea ● Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico. <p>Verranno inoltre approfondite le conoscenze e i contenuti di Laboratorio della figurazione del secondo biennio</p> <p>I contenuti verranno affrontati adeguando metodologie e tempi, riducendo eventualmente il numero di tavole richiesto.</p> <p>Verranno privilegiate le tecniche grafiche e pittoriche idonee ad una gestione individuale ed autonoma e già sperimentate in presenza.</p>
TEMPI	Da settembre a giugno	
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva. Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.</p>	<p>IN DAD</p> <p>Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica</p> <p>Strategie utilizzate lavori individuali; interventi individualizzati.</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).</p>	<p>IN DAD</p> <p>Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).</p> <p>Gli elaborati verranno visionati tramite fotografie degli stessi caricate in piattaforma</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno (presumibilmente con le discipline plastiche/laboratorio e storia dell'arte e tutte le discipline coinvolte nel PCTO)	

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO parte seconda:

PROGRAMMA INDIVIDUALE DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI AMBITO 2022/23

Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di discipline pittoriche con particolari riferimenti all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.

Sotto modulo n. 1

Dall'autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto? Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali. L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé". Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui/lei congeniali, l'allievo/a scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale, sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. (Il tema è ripreso da una prova d'esame).

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla. *Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvide 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.*

FASE ESECUTIVA: Realizzazione dell'opera ideata con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

Sotto modulo n. 2

Circolo nautico: progetto di decorazione pittorica degli ambienti interni

Nel progetto di un nuovo porto turistico è prevista la costruzione di un circolo nautico, con annesso centro commerciale e piccolo residence per i soci. Il circolo organizza attività sportive di canottaggio, nuoto, vela e tornei di gioco. I locali verranno utilizzati anche per serate e ricevimenti aperti a soci e non soci in relazione alle disponibilità.

Per tale iniziativa si scelga di progettare uno dei seguenti prodotti:

- . un grande pannello decorativo di m. 5x3 da collocare nell'atrio
- . una serie di pannelli decorativi di cm. 50x70 per il salone del ricevimento

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto pittorico esecutivo in scala con misure dell'opera e disegni di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto

FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

Sotto modulo n. 3

I have a dream

“The problems of the world cannot possibly be solved by skeptics or cynics, whose horizons are limited by the obvious realities. We need men who can dream of things that never were, and ask why not.”

I problemi del mondo non possono essere risolti da degli scettici o dei cinici i cui orizzonti si limitano a delle realtà evidenti. Noi abbiamo bisogno di uomini capaci di immaginare ciò che non è mai esistito e di domandarsi “e perché no?”.

John F. Kennedy

John F. Kennedy, presidente degli USA, pronunciò queste parole a Dublino, davanti al Parlamento irlandese, il 28 giugno 1963; due mesi più tardi, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili, con il celebre “I have a dream” Martin Luther King parlò del suo sogno di uguaglianza tra i popoli; usando il concetto di “sogno” egli tenne uno dei più celebri discorsi politici della storia. Nel cinquantenario del '68 lo slogan esistenziale e politico sull’“immaginazione al potere” è ancora l’emblema del tipo di svolta che la cultura di quegli anni intendeva sperimentare attraverso i temi dell’utopia, del sogno sociale e del potere creativo dell’immaginazione. Ci sono dei sogni che ricorrono nella storia dell’umanità, fantasie tanto antiche quanto ancora attuali: il sogno di possedere una conoscenza universale, il sogno di poter vincere la forza di gravità e volare. Tra questi sogni, la ricerca appassionata di un’isola che non c’è attraversa la letteratura, l’arte, la musica, la filosofia e persino la politica. Immaginare un posto ideale, una leggendaria Atlantide, la mappa geografica di terre solo sognate, un “luogo che non è in nessun luogo” (secondo l’etimologia della parola utopia); questi sogni possono trovare una realizzazione creativa. Nel 1973, ad esempio, John Lennon e Yoko Ono annunciavano la nascita di Nutopia, un paese concettuale senza confini, senza muri, senza passaporti, la cui costituzione è il testo della canzone Imagine: “Immagina che non esistano frontiere, niente per cui uccidere o morire”. Emblematica è anche La rivoluzione siamo noi (1971), una imponente fotografia di Joseph Beuys, dove l’immagine dell’artista che avanza verso lo spettatore esprime il concetto che sia l’arte la vera forza rivoluzionaria, che ciascuno con il proprio talento possa farsi artefice del cambiamento. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sul tema del sogno e dell’utopia, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle competenze tecnico-artistiche, scegliendo il linguaggio espressivo più congeniale e progettando un’opera grafico – pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. (Il tema è ripreso da una prova d’esame).

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. *Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.*

FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell'opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

Sotto modulo n. 4

EDUCAZIONE CIVICA : *Gli aspetti della violenza/disuguaglianza di genere tra famiglia, società e guerre.*

Progettazione di un manifesto, di dimensioni 50x70, sul tema della "violenza/disuguaglianza di genere".

FASE PROGETTUALE: documentazione, ricerca di testi e articoli di giornale condivisi su class room - schizzi preliminari e bozzetti in scala con annotazioni e campionature, eseguiti con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera

FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell'opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto. Realizzazione powerpoint o video di documentazione/presentazione dell'esperienza.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

PCTO: LA BOTTEGA ORAFA: ARTI E MESTIERI – LABORATORIO ATTIVO DI METALLI ED OREFICERIA *Prosegue il progetto di oreficeria iniziato lo scorso anno (vedi scheda progetto).*

Produzione di elaborati grafico-pittorici di progettazione in relazione al tema del PCTO.

Realizzazione powerpoint o video di documentazione/presentazione dell'esperienza del PCTO

Sotto modulo n. 5

Mostra/Omaggio al Futurismo

L'Amministrazione regionale, sviluppando il progetto di una galleria dedicata alle scuole d'arte con una esposizione a rotazione annuale delle opere migliori, nel 2022, vuole celebrare il 140esimo anniversario della nascita di Umberto Boccioni, esponente di spicco del movimento di avanguardia del FUTURISMO dedicandogli una Mostra/Omaggio.

In rapporto all'iniziativa, ispirandosi all'opera di uno o più protagonisti del movimento artistico citato, si proponga, attraverso personali rielaborazioni, il seguente prodotto:

- Serie di pannelli, anche modulari, ognuno non superiore a cm. 70 x70. Il tema scelto è LA MUSICA.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni e campionature; - progetto pittorico esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavola di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto

FASE ESECUTIVA: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.

Sotto modulo n. 6

L'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, La Tempesta

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico. Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”. Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno. Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico. Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle proprie competenze tecnico-artistiche; si scelga il linguaggio espressivo più congeniale e si progetti un'opera pittorica, illustrandone il percorso ideativo. (Il tema è ripreso da una prova d'esame).

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: schizzi preliminari e bozzetti pittorici con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

FASE ESECUTIVA: - Realizzare l'elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela cm. 50 x 50; materiale per la pittura ad olio.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
AMBITO: DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
ED.CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
A) Coerenza ed originalità del prodotto con le richieste <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con le indicazioni ● Originalità del soggetto 	Prodotto non coerente e non in linea con le richieste	0,5	
	Prodotto poco coerente e poco originale	1	
	Prodotto coerente e parzialmente originale	1,5	
	Prodotto coerente e originale	2	
	Prodotto coerente con aspetti di unicità	2,5	
B) Efficacia della soluzione <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo delle idee ● Ricchezza delle proposte 	Sviluppo e proposte progettuali deboli e limitate	0,5	
	Sviluppo e proposte progettuali approssimative	1	
	Sviluppo e proposte progettuali adeguate	1,5	
	Sviluppo e proposte progettuali elaborate	2	
	Sviluppo e proposte progettuali accurate	2,5	
C) Uso della tecnica <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza nell'utilizzo ● precisione/personalizzazione 	la tecnica viene utilizzata in modo inadeguato e impreciso	0,5	
	L'utilizzo della tecnica mostra lacune	1	
	la tecnica viene utilizzata in modo adeguato	1,5	
	la tecnica viene utilizzata con sicurezza ed efficacia	2	
	la tecnica viene utilizzata con sicurezza, efficacia ed in modo personale	2,5	
D) Rispetto dei tempi e delle indicazioni <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei tempi ● Completezza 	Elaborato consegnato in forte ritardo e incompleto	0,5	
	Elaborato consegnato in ritardo e parzialmente completo	1	
	Elaborato consegnato in ritardo e completo	1,5	
	Elaborato consegnato nei tempi e completo	2	
	Elaborato consegnato nei tempi, completo e con aggiunte personali	2,5	
E) Mancata consegna		2	
		TOTALE	